

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, GESTIONE FINANZIARIA, PROMOZIONE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01820 del 27/09/2024

Proposta n. 1886 del 26/09/2024

Oggetto:

Ordinanza n. 109 del 21/11/2020. Intervento denominato "Stabilizzazione area dissesto nella frazione di Cornelle di Sotto" nel comune di Amatrice (RI). Liquidazione delle indennità di asservimento di cui al Decreto Dirigenziale n. A01697 del 21/09/2021, determinate ai sensi del D.P.R. 327/2001. Codice Opera DISS_M_009_2017. Cod. InfraMob P23.0052-0150 CUP: C74J17000030001 - Importo complessivo € 363,34

Proponente:

Estensore	FERRI PARIDE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLI ANTIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Ordinanza n. 109 del 21/11/2020. Intervento denominato “*Stabilizzazione area dissesto nella frazione di Cornelle di Sotto*” nel comune di Amatrice (RI). Liquidazione delle indennità di asservimento di cui al Decreto Dirigenziale n. A01697 del 21/09/2021, determinate ai sensi del D.P.R. 327/2001. Codice Opera DISS_M_009_2017. Cod. InfraMob P23.0052-0150 CUP: C74J17000030001 - Importo complessivo € 363,34.

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l’art. 1, comma 412, che ha inserito all’art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4-octies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”, e l’art. 1, comma 413, che all’art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di Lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n.36, relativo al Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 226, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che *a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;*

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 - *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;*

VISTA l'ordinanza n. 56 del 10/05/2018 avente ad oggetto "*Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*", nella quale è ricompreso l'intervento in oggetto;

VISTA l'Ordinanza CSR n. 63/2018 recante "*Modifiche alle ordinanze n. 23 del 5 maggio 2017, n. 32 del 21 giugno 2017 e n. 38 del giorno 8 settembre 2017. Delega di funzioni ai Presidenti delle Regioni - Vice Commissari.*" con particolare riguardo all'art. 4 comma 1 con il quale i vicecommissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze n. 23/2017, n. 32/2017 e n. 33/2017 nonché n. 37/2017, n. 48/2018 e n. 56/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "*Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018*" nella quale è ricompreso l'intervento in argomento;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 23/12/2020 recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" nella quale è ricompreso l'intervento identificato al n. 337, denominato "*Dissesto idrogeologico frazione di Cornelle di Sotto*" nel Comune di Amatrice (RI);

PRESO ATTO che:

- per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;
- con la determinazione del Direttore n. A00561 del 09/11/2018, il Geom. Antimo Grilli, funzionario della struttura dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 21/12/2018 il Comune di Amatrice ha approvato la Scheda di fattibilità tecnico ed economica dell'intervento;
- con determinazione n. A00854 del 26/08/2019 è stato affidato il servizio tecnico di architettura e ingegneria alla Società TPC PROGETTI S.n.c. con sede in Bagni di Lucca (LU);
- il progetto di fattibilità tecnico ed economica, afferente all'intervento in oggetto, è stato acquisito con prot. 245432 del 25/03/2020;
- con Determinazione n. A00422 del 14/04/2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, per un importo complessivo di € 800.000,00 suddiviso in € 540.000,00 per lavori e € 260.000,00 per somme a disposizione;
- con Determinazione n. A01277 del 25/09/2020 sono stati affidati alla TPC Progetti Snc i servizi supplementari di architettura e ingegneria, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) del D.lgs. 50/2016, per un importo complessivo di € 2.708,04, al netto del ribasso offerto del 34,71% oltre IVA ed oneri di legge;
- con Determinazione n. A00068 del 26/01/2021 è stata definita la conclusione positivamente della Conferenza Regionale, di cui dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017;
- la già menzionata Conferenza regionale ha, tra l'altro, assunto la determinazione di apporre il vincolo preordinato all'esproprio per l'imposizione di servitù a favore del Comune di Amatrice, sulle aree contemplate dal piano particellare di esproprio;
- con Determinazione n. A00302 del 18/02/2021 è stato approvato il Progetto Definitivo, per un importo complessivo pari a € 800.000,00 suddiviso in € 530.469,37 per lavori e € 269.530,63 per somme a disposizione;
- l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto ha comportato, ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001, la dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'occupazione temporanea

delle aree oggetto di intervento, quali risultanti dal Piano particellare d'esproprio ed elenco ditte;

- con Decreto n. A00853 del 23/04/2021 è stato approvato il progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e concesso il contributo di € 800.000,00, relativo all'intervento di "Stabilizzazione area di dissesto nella frazione di Cornelle di Sotto" nel comune di Amatrice (RI);

CONSIDERATO che:

- sono state effettuate le comunicazioni di avvio del procedimento previste dagli artt. 11, comma 2, e 16, comma 4, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii, sia mediante comunicazione individuale alle ditte intestatarie catastali risultanti dal piano particellare di asservimento, sia mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'USR Lazio e all'Albo Pretorio del Comune di Amatrice;
- il suddetto avvio del procedimento è finalizzato, oltre che all'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento sulle aree interessate dal progetto, alla dichiarazione di pubblica utilità;
- che entro i termini stabiliti per legge, è stata data compiuta risposta alle osservazioni presentate da alcuni soggetti interessati, e che comunque, tali osservazioni, non erano ostative alla positiva conclusione del procedimento di asservimento;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A01697 del 21/09/2021 con il quale è stato disposto l'asservimento delle aree di proprietà privata occorrenti per l'esecuzione dell'intervento nonché determinate le rispettive indennità, in via provvisoria, per ogni particella interessata;

PRESO ATTO che il succitato decreto è stato regolarmente notificato alle ditte proprietarie degli immobili e che la gran parte delle ditte catastali interessate, non hanno comunicato nel termine di trenta giorni dalla data di notifica la formale accettazione delle indennità di asservimento offerte;

DATO ATTO che:

- in data 20/10/2021 è stata eseguita l'immissione in possesso previa redazione dei rispettivi verbali sullo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa;
- non risultano pervenute ulteriori osservazioni e né in merito alla procedura espropriativa, né al valore venale attribuito alle aree oggetto di esproprio e/o servitù ai fini della determinazione delle rispettive indennità;

VISTA la dichiarazione di accettazione delle indennità di espropriazione, sottoscritta in data 18/01/2022 dal sig. Greco Antonio, nato a Roma il 13/09/1961, C.F. GRCNTN61P13H501U, proprietario dell'area distinta al Catasto Terreni del Comune di Amatrice, foglio 123, particella 512, acquisita con prot. 548582 del 03/06/2022, con la quale dichiara di accettare espressamente, irrevocabilmente e senza alcuna riserva, l'indennità complessiva di € 87,09;

VISTA la dichiarazione di accettazione delle indennità di espropriazione, sottoscritta in data 31/01/2021 dai sig.ri Pantalone Vito, nato ad Amatrice il 29/05/1956, C.F. PNTVTI56E29A258X e Di Giammarco Adele, nata ad Amatrice il 20/04/1963, C.F. DGMDLA63D60A258V, proprietari dell'area distinta al Catasto Terreni del Comune di Amatrice, foglio 124, particelle 76 e 77, acquisita

con prot. 670443 del 07/07/2022, con la quale dichiarano di accettare espressamente, irrevocabilmente e senza alcuna riserva, l'indennità complessiva pari ad € 276,25;

DATO ATTO che:

- in data 19/09/2024 sono state eseguite le ispezioni ipotecarie telematiche presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Rieti - Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, da cui risultano che le suddette aree sono libere da pesi, oneri, trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli;
- la dichiarazione di condivisione e di accettazione dell'indennità di esproprio da parte dei proprietari è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, comma, 5 del testo Unico sulle espropriazioni DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- l'art. 35, comma 1, recita: «*Si applica l'articolo 81, comma 1, lettera b), ultima parte, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, qualora sia corrisposta a chi non eserciti una impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria o di risarcimento del danno per acquisizione coattiva, di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, un intervento di edilizia residenziale pubblica o una infrastruttura urbana all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, come definite dagli strumenti urbanistici.*»;
- l'art. 35, comma 2, recita: «*Il soggetto che corrisponde la somma opera la ritenuta nella misura del venti per cento, a titolo di imposta. Con la dichiarazione dei redditi, il contribuente può optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto.*»;
- la zonizzazione su cui il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto era quella di una zona F di cui al Decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444;
- le indennità di occupazione non rientrano tra quelle soggette a ritenuta a titolo di imposta prevista al comma 2 dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione delle suddette indennità facenti capo ai richiedenti sopra richiamati, come indicato di seguito;

Foglio	Part.	Intestatari Catastali	Luogo e Data di nascita	Titolo e quota	Indennità di servitù
123	512	GRECO ANNA GRECO ANTONIO	ROMA 06/07/1956 ROMA 13/09/1961	proprietà per 1/2 proprietà per 1/2	87,09 €
124	76 77	PANTALONE VITO DI GIAMMARCO ADELE	AMATRICE 29/05/1956 AMATRICE 20/04/1963	proprietà per 1/2 proprietà per 1/2	276,25 €

PRESO ATTO che la somma complessiva di € 363,34 trova capienza nel quadro economico dell'intervento indicato in oggetto;

CONSTATATO che il suddetto intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

DETERMINA

1. di autorizzare la liquidazione l'indennità di servitù per le aree interessate dall'intervento denominato "*Stabilizzazione area dissesto nella frazione di Cornelle di Sotto*" nel comune di Amatrice (RI) determinate, ai sensi del D.P.R. 327/2001, con Decreto Dirigenziale n. A01697 del

21/09/2021, Codice Opera DISS_M_009_2017 Cod. InfraMob P23.0052-0150 CUP: C74J17000030001, ai soggetti di seguito elencati:

Foglio	Part.	Intestatari Catastali	Luogo e Data di nascita	Titolo e quota	Indennità di servitù
123	512	GRECO ANNA GRECO ANTONIO	ROMA 06/07/1956 ROMA 13/09/1961	proprietà per 1/2 proprietà per 1/2	87,09 €
124	76 77	PANTALONE VITO DI GIAMMARCO ADELE	AMATRICE 29/05/1956 AMATRICE 20/04/1963	proprietà per 1/2 proprietà per 1/2	276,25 €

2. di accreditare le suddette somme sui conti correnti bancari indicati dai rispettivi legittimi proprietari nelle corrispondenti dichiarazioni di accettazione dell'indennità di espropriazione, come di seguito specificato;

Intestatari Catastali	Codice Fiscale	Intestatario c/c	Codice IBAN	Indennità di servitù
GRECO ANNA GRECO ANTONIO	GRCNNA56L46H501C GRCNTN61P13H501U	GRECO ANTONIO	IT20V076010320000002318502	87,09 €
PANTALONE VITO DI GIAMMARCO ADELE	PNTVTI56E29A258X DGMDLA63D60A258V	PANTALONE VITO DI GIAMMARCO ADELE	IT76H0200805007000000796266	276,25 €

3. di dare atto che la somma complessiva di € 363,34 trova capienza nel quadro economico dell'intervento in oggetto;
4. di dare atto che in data 19/09/2024 sono state eseguite le ispezioni ipotecarie telematiche presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Rieti - Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare da cui risultano che le suddette aree sono libere da pesi, oneri, trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli;
5. che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia;
6. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante www.ursismalazio.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dalle normative vigenti.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante